



Sergio Ciomei, fortepiano

venerdì 21 aprile ore 20.30
Sala Sopracenerina Locarno

il concerto sarà registrato da Rete Due della RSI

“Una serata con il Signor Wolfgang Amadè”

musiche di W.A. Mozart, J. Haydn, G.F. Händel, D. Scarlatti

Immaginiamo Wolfgang Amadeus Mozart nel decennio viennese, nel momento in cui un suo nobile protettore e ammiratore, il barone van Swieten, gli apre le porte della sua immensa biblioteca musicale, scoprendo per la prima volta i capolavori dei grandi maestri del barocco, come Händel, Bach e Scarlatti. Folgorato da questa scoperta, Wolfgang inizia a studiare ed eseguire musica barocca al pianoforte, e a scrivere lui stesso pezzi in stile contrappuntistico (ne è un bellissimo esempio il Preludio e Fuga in do maggiore in programma). Mozart si esibiva spesso al violino, al cembalo (da solo ed in duo a quattro mani con la sorella), accompagnava alla tastiera il padre Leopold, valente violinista, eseguiva a prima vista brani proposti dai suoi nobili ammiratori, duettava insieme a cantanti di grido, leggendo al momento canzoni o arie d'opera e soprattutto improvvisava, sempre, incessantemente!

Sergio Ciomei proporrà il tema dell'improvvisazione, recuperando un modo di far musica (come era appunto l'improvvisazione estemporanea) oggi praticamente estinto nell'ambito della musica pianistica “classica”.

Vincitore di numerosi concorsi pianistici, Sergio Ciomei nel 1991 si è aggiudicato il secondo premio al Concorso “Mozart” al Mozarteum di Salisburgo. Svolge attività solistica come pianista e clavicembalista in tutto il mondo, collaborando anche in duo con la violoncellista Sol Gabetta e il mezzosoprano Cecilia Bartoli.



Ringraziamo l'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli, la Città di Locarno, la Società Elettrica Sopracenerina, gli sponsor e i sostenitori per aver contribuito alla realizzazione della nona edizione dei Concerti delle Camelie.

I concerti saranno introdotti da Giuseppe Clericetti (una delle voci principali di ReteDue, il secondo canale della Radio Televisione Svizzera Italiana) e Giada Marsadri (conduttrice RSI della trasmissione televisiva “Paganini”).



Radiotelevisione svizzera



Fondazione cultura nel Locarnese



Informazioni e prevendita biglietti

Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli

Stazione FFS
CH-6600 Locarno
Tel.0848 091 091
www.ascona-locarno.com
info@ascona-locarno.com

Concerti delle Camelie

www.concertidellecamelie.com
concertidellecamelie@gmail.com

Biglietti singoli:

Adulti Fr. 30.-
AVS Fr. 25.-
Carta di Favore Fr. 25.-
Club Rete Due Fr. 25.-
Studenti Fr. 10.-

Abbonamento ai 4 concerti:

Adulti Fr. 100.-
AVS Fr. 80.-
Carta di Favore Fr. 80.-
Club Rete Due Fr. 80.-
Studenti Fr. 30.-

CONCERTI DELLE Camelie LOCARNO

Festival Internazionale di Musica Antica

NONA EDIZIONE

STAGIONE 2017

venerdì 24 marzo 20.30
venerdì 31 marzo 20.30
venerdì 7 aprile 20.30
venerdì 21 aprile 20.30

Tutti i concerti avranno luogo presso la Sala Sopracenerina in Piazza Grande 1





Fiorenza de Donatis, violino
Naoki Kitaya, clavicembalo
Rodney Prada, viola da gamba

venerdì 24 marzo ore 20.30

Sala Sopracenerina Locarno

Il concerto sarà introdotto da Giuseppe Clericetti

**“J.S. Bach e la Germania
tra sei e settecento”**

musiche di J.S. Bach, H.I.F. Biber, S.H. Schmelzer, G.F. Telemann, G.F. Händel

Si apre la nona stagione dei Concerti delle Camelie con un programma che vede protagonista il violino affiancato dal clavicembalo e dalla viola da gamba. I tre musicisti affronteranno un interessante e piacevole percorso musicale tra il sei e settecento attorno alla figura di Johann Sebastian Bach.

Fiorenza de Donatis, primo violino dei Barocchisti, diretti da Diego Fasolis, vincitrice del concorso di Bruges e con un'intensa attività solistica e cameristica, sarà affiancata dal cembalista giapponese Naoki Kitaya, allievo di Nicolaus Harnoncourt e di Andreas Staier. Kitaya, oltre ad insegnare basso continuo alla Hochschule di Zurigo, è anche compositore. Ha registrato numerosi dischi sia da solista che in formazioni cameristiche, ed è molto attivo con il flautista svizzero Maurice Steger.

Per completare la formazione, ci sarà il costaricano Rodney Prada alla viola da gamba. Si trasferisce in Italia giovanissimo e intraprende da subito un percorso legato alla musica antica che lo porta a suonare con gli ensemble più importanti come Les Musiciens du Louvre, L'Arpeggiata, Quartetto Italiano di Violenze da gamba, Les Talens Lyriques, Europa Galante, Accademia Bizantina e il Giardino Armonico. Insegna viola da gamba presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano.



Raffaele Pe, controttenore
Ensemble “La Lira di Orfeo”

venerdì 31 marzo ore 20.30

Sala Sopracenerina Locarno

Il concerto sarà introdotto da Giuseppe Clericetti

“Furore Barocco”

musiche di A. Vivaldi, G.F. Händel, G.F. Telemann,

La Lira di Orfeo nasce grazie a Raffaele Pe, controttenore di fama internazionale, eletto da Gramophone Music Magazine come promessa della musica barocca. La Lira di Orfeo è un insieme di musicisti, artisti e ricercatori che spaziano in un repertorio che va dal Barocco al Classicismo, riscoprendo brani inediti e altri invece che hanno segnato la storia della musica. L'ensemble aspira a realizzare un “rendering” – con le parole di Luciano Berio – dell'essenza originale di questo repertorio, accordando tecniche passate con una sensibilità contemporanea. Il gruppo collabora con alcuni dei più promettenti giovani cantanti e strumentisti italiani che hanno già lavorato con prestigiosi ensemble internazionali, tra cui The Monteverdi Choir, Gabrieli Consort, Les Art Florissants, Concerto Italiano, La Venexiana, Europa Galante e Le Concert d'Astrée.

La Lira di Orfeo si impegna a presentare il repertorio vocale e strumentale combinando un'attenzione meticolosa per la ricerca storica con il desiderio attivo e libero di mettere in campo tutte le esperienze che possano aiutare esecutori ed ascoltatori a cogliere il cuore più profondo di questa musica.

Dal 2015 La Lira di Orfeo ha la propria sede presso la Sala della Musica della Fondazione Maria Cosway di Lodi e l'intento è quello di valorizzare e tramandare un'eredità culturale e musicale locale in una prospettiva europea ed internazionale.



Quatuor Mosaïques

Erich Höbarth, Andrea Bischof, Anita Mitterer, Christophe Coin

venerdì 7 aprile ore 20.30

Sala Sopracenerina Locarno

Il concerto sarà introdotto da Giada Marsadri

“Wiener Klassik”

musiche di M.G. Monn, W.A. Mozart, J. Haydn

Sono trascorsi ormai 30 anni dalla nascita del quartetto Mosaïques, formatosi a Vienna da Erich Höbart, Andrea Bischof, Anita Mitterer e Christophe Coin, tutti e quattro musicisti membri del Concentus Musicus diretti da Nikolaus Harnoncourt. Sono stati tra i primi a riproporre sul mercato discografico una rinnovata interpretazione, storicamente informata, del grande repertorio classico Viennese, ovvero Mozart, Haydn, Beethoven e Schubert. Hanno inciso i quartetti op.20, op. 33, op.64, op.76 e op.77 di F.J. Haydn, i quartetti dedicati ad Haydn e i quartetti prussiani di W.A. Mozart, i quartetti op.18 di L.van Beethoven, i quartetti op.12 e 13 di Felix Mendelssohn Bartholdy e altre registrazioni di altissimo livello musicale. In questi anni di attività concertistica e discografica si sono aggiudicati numerosi riconoscimenti discografici tra cui Diapason d'Or, Gramophone Award, Choc du Monde de la Musique ed Événement Exceptionnel Télérama. Hanno un'attività concertistica intensissima e suonano nelle sale più prestigiose di tutto il mondo. Il quartetto è stato invitato eccezionalmente al Palazzo Reale di Madrid per suonare il quartetto di strumenti ad arco costruiti da Antonio Stradivari, appartenenti al Re di Spagna. Hanno inoltre potuto registrare un cd con dei quartetti del compositore spagnolo Juan Crisóstomo de Arriaga. Il repertorio del Quartetto Mosaïques è molto vasto e comprende anche opere di compositori poco eseguiti come Pleyel, Tomasini, Werner, Jadin, Gross, Boëly.